



## Descrizione del maschio di *Lathrobium angelae* Bordoni & Magrini, 1996 (Coleoptera, Staphylinidae, Paederinae)

Paolo MAGRINI<sup>1, a, \*\*</sup>, Alessio BENELLI<sup>1, b</sup> & Arnaldo BORDONI<sup>1, c, \*</sup>

<sup>1</sup>Sistema Museale di Ateneo, Università degli Studi di Firenze, Museo di Storia naturale, Sede “La Specola”, Via Romana 17, 50125 Firenze, Italia.

<sup>a</sup>Via Gianfilippo Braccini 7, I-50141 Firenze, Italia. E-mail: duvalius@paolomagrini.it

<sup>b</sup>Via Cerliano 16/D, I-50038 Scarperia e San Piero (Firenze, Italia).

E-mail: alessio@benellicipriani.com

<sup>c</sup>Via Cino da Pistoia 10, I-50100 Firenze, Italia. E-mail: arnaldo.bordoni38@gmail.com

\*338<sup>th</sup> contribution to the knowledge of the Staphylinidae.

\*\*Corresponding author

**Riassunto.** In questa nota vengono riportate iconografie e descrizione relative all’habitus e all’apparato genitale maschile di *Lathrobium angelae* Bordoni & Magrini, 1996 che non era noto, infatti la specie è stata descritta su un unico esemplare femmina. Al momento della descrizione la specie era la più meridionale conosciuta tra i *Lathrobium* gliptomeroidi, successivamente ne sono state descritte altre tre più meridionali, e per due di loro è conosciuto il maschio, il reperto pertanto risulta particolarmente interessante per completare le conoscenze su questi taxa del sud-Italia.

**Abstract.** *Male description of Lathrobium angelae Bordoni & Magrini, 1996 (Coleoptera: Staphylinidae: Paederinae).* In this note, iconographies and descriptions are given concerning the habitus and male genital apparatus of *Lathrobium angelae* Bordoni & Magrini, 1996 that was not known, therefore the species was described on a single female specimen. At the time of description the species was the most southern known, subsequently three more southern ones were described, and for two of them the male is known, the finding therefore is particularly interesting to complete the knowledge on these taxa of southern Italy.

**Key words.** Coleoptera, Staphylinidae, Paederini, *Lathrobium*.

**Citation:** MAGRINI P., BENELLI A. & BORDONI A., 2024. Descrizione del maschio di *Lathrobium angelae* Bordoni & Magrini, 1996 (Coleoptera, Staphylinidae, Paederinae). *Onychium*, 17(4): 221-226.

### Introduzione

Nella presente nota riportiamo iconografia e note descrittive relative al maschio di *Lathrobium angelae* Bordoni & Magrini, 1996, che era finora conosciuto solo su esemplari femmina: Holotypus ♀, Campania, Grotta dei 7 Diavoli (o dei Diavoli) N°600 Cp/CE, Altipiano del Matese, Letino (CE), m 1000 s.l.m., 25.IV.1989, leg. P. Magrini & S. Vanni, conservato in (CBo) e alcuni topotipi ♀♀ conservati in (CM e CB). Recentemente abbiamo avuto modo di raccogliere due topotipi ♂♂ (CM e CB), uno dei due più piccolo e immaturo; qui di seguito ne forniamo descrizioni e morfometria (l’iconografia è tuttavia riferita all’esemplare maturo più grande).

**Materiali, metodi e acronimi**

I materiali utilizzati nel presente lavoro sono conservati presso le collezioni qui elencate con i relativi acronimi.

- CM Collezione P. Magrini, Firenze;
- CB Collezione A. Benelli, Scarperia e San Piero (Firenze);
- CBo Collezione A. Bordoni, Firenze.
- PM Paolo Magrini

Riportiamo le abbreviazioni delle misure riportate nella Tabella 1.

- L lunghezza complessiva, dall'apice delle mandibole all'estremità dell'addome;
- TL lunghezza dal margine anteriore dell'epistoma all'apice delle elitre;
- HMW larghezza massima del capo al rigonfiamento temporale;
- LA lunghezza delle antenne;
- PL lunghezza del pronoto, misurata lungo la linea mediana;
- PMW larghezza massima del pronoto;
- EL lunghezza elitre, misurata dalla base al margine posteriore;
- EW larghezza massima delle elitre;
- PMW/PL rapporto massima larghezza/lunghezza del pronoto;
- EL/EW rapporto lunghezza/larghezza delle elitre;
- EW/PMW rapporto larghezza elitre/larghezza pronoto;
- LE lunghezza edeago;
- AN lunghezza articolo antennale.

Le macrofotografie sono state eseguite da uno degli autori (PM) mediante camera digitale Nikon D2X applicata su microscopio ottico binoculare Nikon Labophot II, con obiettivi diaframmati, e stereomicroscopio Nikon SMZ 1000.

***Lathrobium angelae*** Bordoni & Magrini, 1996 (Fig. 1)

**Locus typicus.** Italia, Campania, Grotta dei 7 Diavoli (o dei Diavoli) N°600 Cp/CE, Altipiano del Matese, Letino (CE), m 1000 s.l.m.

Tab. 1. *Lathrobium angelae*. Misure morfometriche in millimetri dei due ♂♂ topotipici recentemente raccolti. Per le misure dell'Holotypus ♀ rimandiamo alla descrizione originale.

	L	TL	LA	L --- LA	PMW	PL	PMW --- PL	EL	EW	EL --- EW	EW --- PMW	LE	HMW	AN 1°	AN 2°	AN 3°	AN 4°	AN 11°
<i>Topotypus</i> ♂ 1	11.73	5.60	3.73	3.14	1.44	1.84	0.78	1.64	1.51	1.08	1.61	1.77	1.04	0.56	0.45	0.40	0.33	0.36
<i>Topotypus</i> ♂ 2	10.13	5.06	3.53	2.86	1.25	1.71	0.73	1.44	1.38	1.04	1.44	1.67	1.10	0.48	0.32	0.40	0.33	0.33

**Descrizione del maschio.** Un *Lathrobium* di grandi dimensioni con corpo bruno chiaro (Fig. 1), capo largo e arrotondato ai lati, con punteggiatura sottile ma ben evidente; pronoto molto allungato, con punteggiatura sparsa e simile a quella del capo; anche le elitre molto allungate, a lati subparalleli e visibilmente punteggiate; tergiti addominali con punteggiatura densa e evidente, con pubescenza ridotta. Sesto sternite apparente maschile (Fig. 6) con tre serie di corte e nere setole (pettini), le due anteriori completamente fuse e sovrapposte). Edeago (Fig. 2) decisamente allungato e slanciato in visione laterale; largo nel terzo basale in visione ventrale e dorsale (Figg. 3 e 5); placca dorsale in ovale molto allungato, convessa e più larga ai lati (Fig. 4).

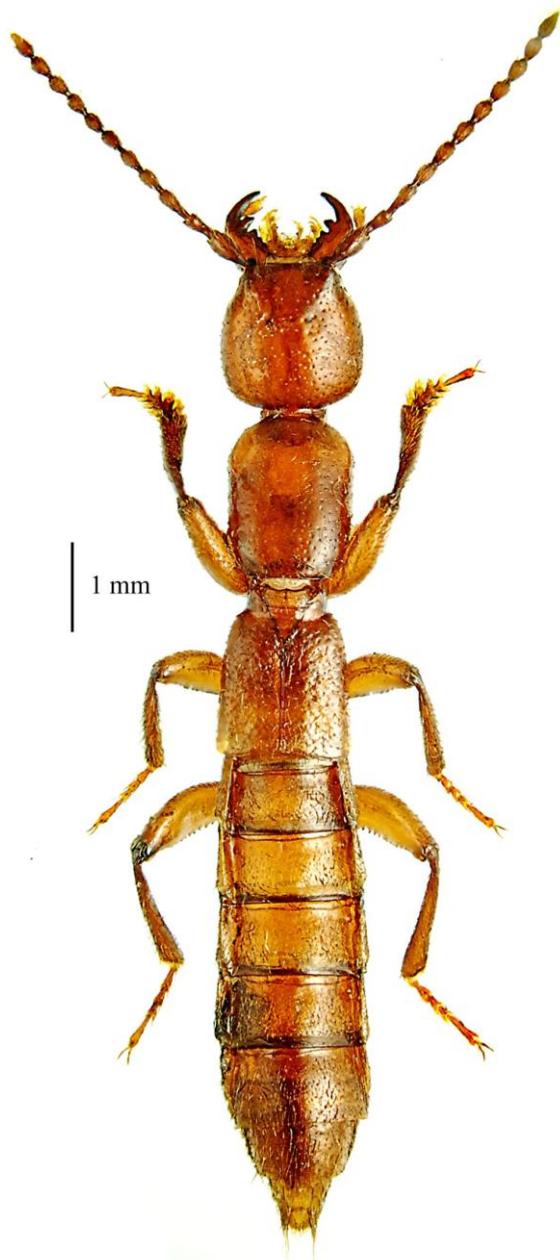
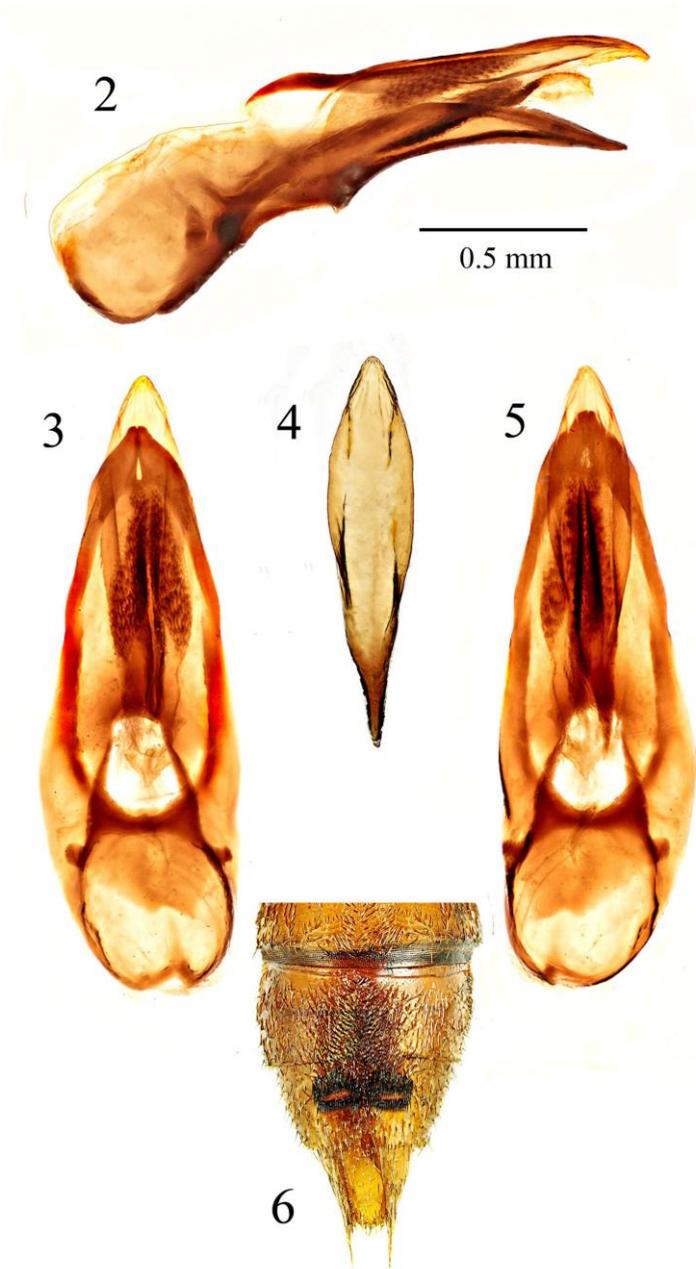


Fig. 1 - *Lathrobium angelae* Bordoni & Magrini, 1996, Topotypus ♂ di Grotta dei 7 Diavoli N°600 Cp/CE, Altipiano del Matese, Letino (CE), m 1000 s.l.m., 24.X.2021, leg. A. Benelli & P. Magrini, habitus (CM, CB).



Figg. 2-6 - *Lathrobium angelae* Bordoni & Magrini, 1996, Topotypus ♂: lobo mediano dell'edeago in visione laterale in euparal su perspex (2); lobo mediano dell'edeago in visione ventrale su perspex (3); placca dorsale su perspex (4); lobo mediano dell'edeago in visione dorsale (con placca dorsale) su perspex (5); ultimi sterniti (non in scala) (6).



Fig. 7 - Distribuzione in Appennino dei *Lahtrobium* glyptomeroidi, in ordine di descrizione. Nella cartina sono indicati i luoghi di raccolta delle specie attualmente note: *L. apenninum* Baudi, 1870 (A); *L. etruscum* (Piccioli, 1871) (E); *L. doderoi* Abeille, 1900 (D); *L. lottii* Holdhaus, 1923 (L); *L. straneo*i Schatzmayr & Koch, 1934 (S); *L. andreinii* Schatzmayr & Koch, 1934 (AN); *L. maginii maginii* (Bordoni, 1972) (MA); *L. genganum* (Bordoni, 1972) (GE); *L. lacustre* Bordoni, 1972 (LA); *L. oblitum* Pace, 1977 (O); *L. castellinii* Bordoni, 1979 (CA); *L. zoiai* Briganti, 1980 (Z); *L. garioi* Bordoni, 1984 (G); *L. rosai* Bordoni, 1985 (RO); *L. franzi*ii Bordoni, 1985 (F); *L. livatense* Bordoni, 1985 (LI); *L. magrinianum* Bordoni, 1986 (M); *L. maginii ssp. mingazzinii* Bordoni, 1986 (MM); *L. cirocchii* Bordoni, 1987 (CI); *L. angelae* Bordoni & Magrini, 1996 (AG); *L. assingi* Bordoni, 1997 (AS); *L. vignai* Bordoni, 1998 (VI); *L. degiovanii* Bordoni, 2005 (DE); *L. volscum* Bordoni, 2010 (VO); *L. bastianinii* Bordoni & Magrini, 2011 (BA); *L. auruncum* Bordoni & Magrini, 2011 (AU); *L. magrinii* Bordoni, 2012 (MG); *L. bramanii* Bordoni., 2012 (B); *L. colacurcioi* Bordoni & Magrini, 2016 (C); *L. violii* Bordoni & Magrini, 2018 (V); *L. petruzzielloi* Bordoni, 2018 (P); *L. riccardoi* Bordoni & Magrini, 2019 (R); *L. rosamariae* Bordoni & Petruzziello, 2023 (RM); *L. oscum* Bordoni, Petruzziello & Magrini (in stampa).

**Affinità e note comparative.** *Lathrobium angelae* Bordoni & Magrini, 1996, in base alla conformazione sia dell'habitus che dell'edeago, va principalmente confrontato con le tre specie più meridionali presenti nella penisola: *L. petruzzelloi* Bordoni, 2018; *L. rosamariae* Bordoni & Petruzziello, 2023 e *L. oscum* Bordoni, Petruzziello & Magrini (in stampa). Ben poche affinità invece con i *Lathrobium* del sud Lazio: *L. magrini* Bordoni, 2012 e *L. auruncum* Bordoni & Magrini, 2011. Le maggiori affinità nella morfologia esterna sono con *L. oscum*, dal quale si differenzia per le elitre e il pronoto più allungati e le antenne più massicce; per quel che riguarda l'organo copulatore maschile *L. angelae* presenta un edeago decisamente più allungato e slanciato in visione laterale, con placca dorsale più convessa e più larga ai lati, fasci di spine del sacco interno più aggregati al centro e conformati diversamente, pettini anteriori del sesto sternite apparente più sottili e aggregati [cfr. Figg. 1-6 con Figg. 1-6 di BORDONI, PETRUZZIELLO & MAGRINI, in stampa)].

### Bibliografia

- BORDONI A., 2012. *Lathrobium magrini* sp. n. from the cave “Grotta dell’Amale” in Latium, Italy (Coleoptera Staphylinidae). *Redia*, 95: 39-41.
- BORDONI A., 2018. A new species of gliptomeroid *Lathrobium* from Campania, Italy (Coleoptera, Staphylinidae). *Bollettino della Società Entomologica italiana*, 150 (1): 41-46.
- BORDONI A. & MAGRINI P., 1996. Due nuove specie di Staphylinidae ipogei dell’Italia centrale (Coleoptera). *Redia*, 79 (2): 177-185.
- BORDONI A. & MAGRINI P., 2011. A new glyptomeroid species of *Lathrobium* from the Aurunci Mountains, Latium (Coleoptera Staphylinidae). *Bollettino della Società Entomologica italiana*, 143 (1): 15-17.
- BORDONI A. & PETRUZZIELLO L., 2023. Un nuovo *Lathrobium* gliptomerode della Campania (Coleoptera, Staphylinidae). *Giornale italiano di Entomologia*, 16 (68): 585-590.
- BORDONI A., PETRUZZIELLO L. & MAGRINI P., (in stampa). Un nuovo *Lathrobium* gliptomerode dei Monti Picentini (Campania) (Coleoptera, Staphylinidae, Paederini). *Giornale italiano di Entomologia*.

Ricevuto: 28 Giugno 2024  
Accettato: 31 Ottobre 2024